

GEMONA

Per una mascherata
La Società «Pro Gemona» ha indetto per il 14 febbraio un grande corso mascherato con ricchi premi.

I lavori della Giustizia

Oggi in Pretura sono state trattate diverse cause.
Pretore il cav. Bonaventura della Bianca, P. M. il sig. Giovanni Gasoli, vice segretario del comune, cancelliere co. Arduino Di Caporiccio, Piselli.

Attenti alle armi

Per omessa denuncia d'armi, sono stati condannati, Forte Giuseppe di Buia a L. 50 di multa, Fabbro Amadeo di Buia a L. 50 di multa, Ermacora Giuseppe di Montebelluna a mesi 2 e giorni 15 di arresto, De Cecco Virgilio di Ceoppo a L. 50 di multa, Fornasiero Guido di Bara a L. 75 di multa.

Contravvenzione sfumata

Madressi Ida di Maniglia era imputata di aver venduto, senza licenza, vino e birra al minuto. Il suo difensore avv. Perissutti porta a testimone il daziere sig. Vittorio Culetto. E mentre i Carabinieri insistevano per la colpevolezza della Madressi il Culetto si scaricò o meglio scaricò l'Ida da ogni responsabilità.

Pettinato

Stefanutti Angelo detto Pettinato di Alesso, aveva, secondo i Carabinieri, protratto l'orario di chiusura del proprio esercizio per circa mezz'ora. Denunciato al Pretore, questi dopo aver sentito il difensore avv. Perissutti, ruppe i gruppi capitati al pettine del Pettinato e pronunciò sentenza di assoluzione.

Le capre colpevoli

Turismi Primo e Cucchiari Pietro di Alessio avevano lasciato pascolare le proprie capre in un fondo vincolato. I due si scolarono dicendo: Va bene che le capre scappavano nel bosco ma noi abbiamo pagato la caprazione.

Investimento

Il ventenne Masareani Gio. di Maniglia aveva investito con la bicicletta il vecchio suo contreragno Petini Luigi causandogli gravi lesioni. Oggi doveva svolgersi il processo ma l'amnistia è intervenuta a cancellare tutto.

Fra padre e figlio

Non corre buon sangue fra Peressoni Francesco e il padre Giuseppe. Questi secondo i Carabinieri, sarebbe uno squilibrato, l'altro un amante del buon bicchiere. Fatto sta che il 31 luglio decorò il Francesco minacciando di colpire il padre con un coltello. Un mese di reclusione punisce esemplarmente questo tristo figlio.

L'abusio di Arturo

Non trattasi di pascolo abusivo ma di offese che l'Arturo avrebbe rivolte al mitico fascista Tolazzi Valentino alla stazione di Pontebba. Il dibattito oggi è stato alquanto accalorato perché l'Arturo negava di aver offeso il mitico asserendo d'aver pronunciato la parola imbecille ma non diretta a lui. Il Tolazzi insisteva d'essere stato offeso con la parola cretino. Dopo sentiti i testimoni, il Pretore ha condannato l'Arturo a L. 60 di multa.

MEDUO

Sezione Combattenti e Topo

Domenica si riunirono a Topo i Combattenti, per costituirsi in Sezione della Ass. Naz. Combattenti. Agli adunati parlò con parola eletta il fiduciario di Zona, avv. Margarita, accolti alla fine da tutti applausi. Passati alla nomina delle cariche, risultarono eletti: Presidente Gaspari Amadeo, vice presidente Desiderato Angelo, segretario Galafassi Ettore ed economo Brunetti Vittorio, membri del Consiglio direttivo Desiderato Francesco, Dorigo Giovanni e Fabris Giacinto.

ANDUINS

L'inaugurazione del Monumento rimandata in febbraio

L'inaugurazione del Monumento al Caduto è parco della Rimembranza che era stata fissata per domenica 31, è stata invece rimandata al giorno 21 febbraio. La cerimonia, se è lecito arguirlo dai preparativi che si fanno, riuscirà una solenne manifestazione patriottica.

Assemblea Ferroviari Fascisti

Nella grande sala d'aspetto di questa stazione si è tenuta l'assemblea dei soci di questa Sezione Assoc. Naz. Fascisti con l'intervento dell'on. Ravazzolo e del Delegato Comp. cav. Michelangeli. Hanno preso prima la parola il segretario nazionale sig. Baldasserini e poi il segretario amministrativo sig. Bertoldi, svolgendo il primo la relazione politico-morale e l'altro quella finanziaria. Ha parlato poi il Delegato Comp. cav. Michelangeli intrattenendosi su alcuni problemi sindacali e assistenziali. L'on. Ravazzolo ha spiegato poi brillantemente all'uditorio le ragioni dell'intransigenza fascista ed è stato molto applaudito. In ultima si è proceduto alla elezione delle cariche e sono stati eletti i sigg. Baldasserini Carlo, Ricchi Giovanni, Bertoldi Renato, Nocentini Giuseppe, Gatti Ubaldo, Fontana Aldo, Misiano.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Infortunio sul lavoro
L'altro giorno veniva trasportato d'urgenza nel nostro Ospedale per le cure del caso il giovane Venanzuolo Romano di Enrico d'anni 33 il quale verso le 17 stava lavorando per proprio conto alla sega circolare del laboratorio di proprietà della Ditta Deotto e Giardina. L'infortunio essendogli scappata la pressa urtava contro la sega in moto, ferendosi alla mano sinistra.

Altro infortunio sul lavoro

L'operaio Antonio Molinari fu Giuseppe di anni 34, abitante in via XXIV Luglio ed alle dipendenze della ditta Giuseppe Lovisatti e C., stava demolendo il pavimento di una delle casette ex Tullio in via Falcone Vial, quando per cedimento di una traversa, scivolò e cadeva fra le travi di sostegno.

Gare di Calcio

La nostra Squadra si incontrerà domenica prossima sul Campo Sportivo di Madonna di Rosa con la Virtus Nalinna di Venezia. Sarà questa una partita durissima per i concittadini che si troveranno di fronte ad una squadra agguerrita e forte e che è fra le prime classificate del Campionato.

Consiglio Comunale

Alle ore 16.30 di sabato prossimo 30 gennaio nella sala consiliare del nostro Municipio in seduta straordinaria vi sarà la prosecuzione dello svolgimento dell'ordine del giorno, che come è stato detto, fu sospeso nella prima seduta di giorni or sono.

FANNA

Giornate matrimoniali

Degno di rilievo è la quantità dei matrimoni che si vanno celebrando in questi giorni. E con miglior compiacimento rileviamo ancora che su nove matrimoni cinque degli sposi sono di Cavasso Nuovo. Questo dimostra ancora una volta la stima e l'affetto reciproco della popolazione dei due paesi. Dall'Albo Comunale togliamo i seguenti nomi: Plateo Anna-Maria di Pietro col sig. Palombi Domenico di Cavasso Nuovo - De Giusti Maria di Alfredo col sig. Narduzzo Antonio di Luigi - Mion Rina-Maria di Albino col sig. Franceschina Davide di Cavasso Nuovo - De Giusti Gianna Ada di Alfredo col sig. De Marco Giovanni di Cavasso Nuovo - Mion Lucia di Giovannimaria col sig. Maddalena Santa fu Silvio - Bierschulte Elisabetta col signor Tofoletto Enrico Angelo - Brun Del Re Giuliana di Pietro col sig. Zambon Dante di Cavasso Nuovo - Maddalena Domenica di Luigi col sig. De Marco G. Batta di Fiorenza - Roma Regina di Santa col signor Mongiat Leone di Cavasso Nuovo.

Esami felicemente superati

Oltre alla signorina Mian Gina già annunciata sul giornale, anche le sottoditicate signorine hanno superato felicemente e con splendida votazione gli esami di concorso per insegnante, tenuti di questi giorni nella sede del R. Provveditorato agli Studi in Trieste. Ecco i nomi: Mian Maria, Regina di Osvaldo, Muraro Amelia di Francesco, Muraro Laura di Francesco, Amat Caterina fu Carlo.

Benevolenza

La signora Tuis Maria Carolina ha versato al cassiere di questa Congregazione di Carità la somma di L. 30 a titolo di oblazione per amichevole componimento nella vertenza con la signora Rissi Maria in De Cecco.

PONTEBBA

Veglie Pro Società Operaia

Promossa da un apposito Comitato avrà luogo la sera di sabato 30 corr. la Veglia a favore della locale Società Operaia. La festa come ogni anno promette di riuscire attraentissima e degna delle antiche tradizioni.

La consegna al dott. Cavarzerani della insegna commendatizia

L'altro giorno nella sala convegno dell'Ospedale Militare, alla presenza di tutti gli ufficiali, nella intimità della famiglia ospedaliera. Seguì la consegna delle Insegne Commendatizie al dott. Cavarzerani. Il tenente colonnello dott. P. Zanuttini, con nobilissime parole ricordò i meriti particolari del festeggiato, il quale rispose commosso.

Una smentita del direttore di S. Vito

Sulle dimissioni avvenute in seno al Fascio di San Vito al Tagliamento riceviamo la seguente: «Egregio Signor Direttore, Con riferimento al comunicato da Lei pubblicato nel numero di oggi 27 corr. la prego di voler dar posto alla seguente dichiarazione: «Il Direttore di San Vito non ha mai discusso sulle direttive politiche delle gerarchie superiori conoscendo solo la via della disciplina e della suprema devozione alla causa fascista. Ma la disciplina è un abito, non una bandiera da sventolare a tutti i venti. «Il comunicato, falso e tendenzioso è perfettamente degno dei sistemi di lotta messalina, indecorosa e vigliacca che si tenta introdurre nel nostro paese. «Chi lo ha scritto, e non firmato, è tenuto a dimostrare la verità delle affermazioni: in caso contrario potrà considerarsi un volgare mentitore. Il segretario politico Enrico Fancello».

PALMANOVA

Gli scarponi del Gruppo Ippolito Nievo, a convegno

Domenica scorsa ebbe luogo l'annuale assemblea del Gruppo Alpino della bassa. Notammo una quindicina di presenti con dieci adesioni. Prima di dar inizio ai lavori il capo gruppo capitano geom. Aldo Sommaggio invitò i presenti a rendere devoto omaggio alla prima Regina d'Italia, con un minuto di raccoglimento. Nella relazione morale disse di aver portato il saluto del Gruppo alla Madonna del gallinaccio nobildonna Nievo, che, gradissima, cordialmente contraccambiò gli auguri. Fece quindi rilevare come il Gruppo in tutte le manifestazioni alpine e patriottiche della Provincia, fu sempre degnamente rappresentato. Noto anzi con compiacimento del Gruppo come la costituzione e l'attività del gruppo dei «Crotari» abbia dato impulso alla costituzione di altri nei diversi cantoni.

Accademia di Udine

L'illustre, l'Accademia di Udine tenne la annunciata seduta, nella propria sede, Palazzo Bartolini. L'aperse il presidente prof. Enrico Morgurgo ricordando come nell'intervallo corso dell'ultima riunione l'Italia sia stata colpita da un gravissimo lutto sentito da tutta la Nazione con unanime consenso. E rievocata brevemente la figura di S. M. la Regina Margherita, ha mandato alla di Lei memoria gloriosa, un reverente omaggio. Alla commemorazione si associarono i presenti, assurgendo in piedi.

L'ASSISTENZA DEGLI ESPOSTI IN FRUII

L'illustre prof. gr. uff. Papilio Pennato ha quindi impresso la lettura sul tema: «L'assistenza degli Esposti in Friuli». L'oratore rileva subito come ad essa abbia dato, in molta parte occasione la recente legge sull'assistenza della maternità e della infanzia; legge, che se tutelata grandemente i nati in istato legittimo, sembra essersi del tutto dimenticata degli illegittimi, contribuendo così alla formazione di quella minor estimazione in cui essi molto spesso sono tenuti anche nella società, per quanto sia generalmente riconosciuta l'ingiustizia di tali sentimenti a loro riguardo.

LA SEDUTA PRIVATA

In seduta privata l'Accademia ha proceduto a voti unanimi alla nomina di alcuni soci corrispondenti di persone resesi benemerite negli studi storici o della illustrazione delle cose d'arte locali. Ecco i nomi: Colonn. nob. Girolamo Cappello, studioso di cose storiche, giornalista apprezzato, in un segmento di storia alla Scuola Militare di Modena; risiede per dovere di ufficio nella nostra città.

UNA SMENTITA DEL DIRETTORE DI S. VITO

Sulle dimissioni avvenute in seno al Fascio di San Vito al Tagliamento riceviamo la seguente: «Egregio Signor Direttore, Con riferimento al comunicato da Lei pubblicato nel numero di oggi 27 corr. la prego di voler dar posto alla seguente dichiarazione: «Il Direttore di San Vito non ha mai discusso sulle direttive politiche delle gerarchie superiori conoscendo solo la via della disciplina e della suprema devozione alla causa fascista. Ma la disciplina è un abito, non una bandiera da sventolare a tutti i venti. «Il comunicato, falso e tendenzioso è perfettamente degno dei sistemi di lotta messalina, indecorosa e vigliacca che si tenta introdurre nel nostro paese. «Chi lo ha scritto, e non firmato, è tenuto a dimostrare la verità delle affermazioni: in caso contrario potrà considerarsi un volgare mentitore. Il segretario politico Enrico Fancello».

LA SECONDA CONFERENZA del prof. Bernardi

Questa sera, alle ore 21, avrà luogo la seconda lezione del corso su la «Storia del melodramma», che l'illustre m.o Bernardi, direttore dell'Accademia Nazionale di Musica Antica, accenti a tenere sotto gli auspici dell'Università Popolare e della Società degli amici della musica. La conferenza, in cui verrà svolto il programma: Dal ditirambo al dramma: tragedia, commedia, dramma satirico; Tespi, Echilo, Sofocle, Euripide, Aristofane; il teatro romano, sarà corredata dalle seguenti audizioni vocali e strumentali: Stasimo dell'Oreste (oboe solo), Stasimo dell'Aiace (oboe e arpa); Inno delico I. (canto e arpa); Inno delico II. (oboe e arpa); Inno alla musa (canto a arpa); Inno al sole (oboe e arpa).

LA SEZIONE CORALE della Società Filologica

La Società Filologica friulana ha ripreso anche quest'anno regolarmente l'istruzione corale che viene impartita due volte la settimana dall'egregio sig. maestro Franco Escher. Sotto l'abile guida le lezioni e le esercitazioni raccolgono già un gruppo numeroso di appassionati aderenti che rinnovano la bella tradizione popolare del canto friulano. La Presidenza della Società Filologica invita tutti coloro che desiderano essere istrutti a far parte nella sua sezione corale a presentare la loro adesione che riuscirà sempre gradita.

Benevolenza a mezzo della «Patris»

PER LA FAMIGLIA PICCINI DI VIA CASTELLANA. - In morte dell'ing. G. B. Picceco: L. M. lire 10, A. M. 10, famiglia cav. uff. Pietro Fantoni 10, geom. Mario Occhialini 10, Luciano Centazzo 11.20, famiglia Centazzo 25, Masulli Luigi 10, operaie tipografia Domenico Del Bianco e figlio 4. In memoria del fratello Novelli Bixio nel terzo anniversario della morte: sorelle e fratello 50 - Gr. uff. prof. Antonio Fiammazzo 10, cav. dott. Alessandro Franchi e famiglia 40, una ammalata della stessa sala in cui trovavasi la vedova Piccino: 5 - In memoria di un caro esultino: famiglia Basso 10, geom. Guido Crainz 10, un amico del rag. Crainz 10, Adalgisa ed Enrico Miani 15, Elvira Russo 10, N. N. 5, N. N. 5, famiglia Di Iacuzzi 10, sorelle Quarina 15, Matilde ved. Tonini 10, Noemi Tonini Musulini 10, Mario Pertoldi 10, N. N. 10, Nicolò Serafini 25.

ORFANI DI GUERRA DI UDINE

In morte di Filomena Va ved. Venier Romano e ved. Mistruzzi: famiglia cav. uff. Pietro Fantoni, 10.

PADIGLIONE TULLIO PER TUBROLOSI

In morte dell'ing. Gio. Batta Picceco: alunni III classe Liceo «Marco Polo» Venezia 130, a mezzo dell'Agenzia di Udine delle Assicurazioni Generali di Venezia.

CONGREGAZIONE DI CARITA'

In morte dell'ing. G. Batta Picceco: Pio Valente Iacuzzi 5.

CASA DI RICOVERO

In morte di Suito Giovanna: Domenico Muscio lire 5.

SOCIETA' INFANZIA

In morte dell'ing. Gio. Batta Picceco: famiglia Frova 100.

Volontarie contro le istituzioni buone

Per metter fine alle voci diffuse ad arte da certi denigratori delle Scuole Medie, troppo noti anche quando si tengono nell'ombra, diamo il risultato degli esami di Stato nello scorso anno per gli alunni di queste Scuole: Si presentarono agli esami di ammissione a Istituto tecnico superiore ad Udine N. 4 alunni dei quali furono promossi i tre seguenti: Gratton Olimpio, Schiffo Egidio, Scroscoppi Maria. Si presentarono agli esami di licenza complementare N. 4 alunni che furono tutti promossi. Essi sono: Dell'Ohio Romano, Geravasutti Bruno, Tami Guido, Baina Gino. All'esame di ammissione all'istituto magistrale superiore si presentò un'alunna che fu rimandata. In totale si hanno quindi 77 promossi su 9 candidati, il che vuol dire il 77 per cento. I due alunni che non ottennero l'ammissione erano stati giudicati insufficienti anche presso queste scuole nello scrutinio finale.

Assemblea, compiacendosi come l'idea fosse sorta contemporaneamente nei due gruppi e come fosse veramente sentito l'affetto che ci attrattava al nostro migliore esponente, con entusiasmo approvò la proposta di una sottoscrizione per l'acquisto di una bicicletta.

L'assemblea, svoltasi in un ambiente di sentito cameratismo, si chiuse al canto di tutti gli inni alpini e all'innalzamento delle arse gole. All'ultimo, fu proposto ed approvato un «condicilio» con nuncio speciale in quel di Svevignano. Ma a questo penserà l'apposito Comitato che già lavora attivamente.

Ma a questo penserà l'apposito Comitato che già lavora attivamente.

Cronaca Cittadina

Accademia di Udine

L'illustre, l'Accademia di Udine tenne la annunciata seduta, nella propria sede, Palazzo Bartolini. L'aperse il presidente prof. Enrico Morgurgo ricordando come nell'intervallo corso dell'ultima riunione l'Italia sia stata colpita da un gravissimo lutto sentito da tutta la Nazione con unanime consenso. E rievocata brevemente la figura di S. M. la Regina Margherita, ha mandato alla di Lei memoria gloriosa, un reverente omaggio. Alla commemorazione si associarono i presenti, assurgendo in piedi.

L'ASSISTENZA DEGLI ESPOSTI IN FRUII

L'illustre prof. gr. uff. Papilio Pennato ha quindi impresso la lettura sul tema: «L'assistenza degli Esposti in Friuli». L'oratore rileva subito come ad essa abbia dato, in molta parte occasione la recente legge sull'assistenza della maternità e della infanzia; legge, che se tutelata grandemente i nati in istato legittimo, sembra essersi del tutto dimenticata degli illegittimi, contribuendo così alla formazione di quella minor estimazione in cui essi molto spesso sono tenuti anche nella società, per quanto sia generalmente riconosciuta l'ingiustizia di tali sentimenti a loro riguardo.

LA SEDUTA PRIVATA

In seduta privata l'Accademia ha proceduto a voti unanimi alla nomina di alcuni soci corrispondenti di persone resesi benemerite negli studi storici o della illustrazione delle cose d'arte locali. Ecco i nomi: Colonn. nob. Girolamo Cappello, studioso di cose storiche, giornalista apprezzato, in un segmento di storia alla Scuola Militare di Modena; risiede per dovere di ufficio nella nostra città.

UNA SMENTITA DEL DIRETTORE DI S. VITO

Sulle dimissioni avvenute in seno al Fascio di San Vito al Tagliamento riceviamo la seguente: «Egregio Signor Direttore, Con riferimento al comunicato da Lei pubblicato nel numero di oggi 27 corr. la prego di voler dar posto alla seguente dichiarazione: «Il Direttore di San Vito non ha mai discusso sulle direttive politiche delle gerarchie superiori conoscendo solo la via della disciplina e della suprema devozione alla causa fascista. Ma la disciplina è un abito, non una bandiera da sventolare a tutti i venti. «Il comunicato, falso e tendenzioso è perfettamente degno dei sistemi di lotta messalina, indecorosa e vigliacca che si tenta introdurre nel nostro paese. «Chi lo ha scritto, e non firmato, è tenuto a dimostrare la verità delle affermazioni: in caso contrario potrà considerarsi un volgare mentitore. Il segretario politico Enrico Fancello».

LA SECONDA CONFERENZA del prof. Bernardi

Questa sera, alle ore 21, avrà luogo la seconda lezione del corso su la «Storia del melodramma», che l'illustre m.o Bernardi, direttore dell'Accademia Nazionale di Musica Antica, accenti a tenere sotto gli auspici dell'Università Popolare e della Società degli amici della musica. La conferenza, in cui verrà svolto il programma: Dal ditirambo al dramma: tragedia, commedia, dramma satirico; Tespi, Echilo, Sofocle, Euripide, Aristofane; il teatro romano, sarà corredata dalle seguenti audizioni vocali e strumentali: Stasimo dell'Oreste (oboe solo), Stasimo dell'Aiace (oboe e arpa); Inno delico I. (canto e arpa); Inno delico II. (oboe e arpa); Inno alla musa (canto a arpa); Inno al sole (oboe e arpa).

LA SEZIONE CORALE della Società Filologica

La Società Filologica friulana ha ripreso anche quest'anno regolarmente l'istruzione corale che viene impartita due volte la settimana dall'egregio sig. maestro Franco Escher. Sotto l'abile guida le lezioni e le esercitazioni raccolgono già un gruppo numeroso di appassionati aderenti che rinnovano la bella tradizione popolare del canto friulano. La Presidenza della Società Filologica invita tutti coloro che desiderano essere istrutti a far parte nella sua sezione corale a presentare la loro adesione che riuscirà sempre gradita.

Benevolenza a mezzo della «Patris»

PER LA FAMIGLIA PICCINI DI VIA CASTELLANA. - In morte dell'ing. G. B. Picceco: L. M. lire 10, A. M. 10, famiglia cav. uff. Pietro Fantoni 10, geom. Mario Occhialini 10, Luciano Centazzo 11.20, famiglia Centazzo 25, Masulli Luigi 10, operaie tipografia Domenico Del Bianco e figlio 4. In memoria del fratello Novelli Bixio nel terzo anniversario della morte: sorelle e fratello 50 - Gr. uff. prof. Antonio Fiammazzo 10, cav. dott. Alessandro Franchi e famiglia 40, una ammalata della stessa sala in cui trovavasi la vedova Piccino: 5 - In memoria di un caro esultino: famiglia Basso 10, geom. Guido Crainz 10, un amico del rag. Crainz 10, Adalgisa ed Enrico Miani 15, Elvira Russo 10, N. N. 5, N. N. 5, famiglia Di Iacuzzi 10, sorelle Quarina 15, Matilde ved. Tonini 10, Noemi Tonini Musulini 10, Mario Pertoldi 10, N. N. 10, Nicolò Serafini 25.

ORFANI DI GUERRA DI UDINE

In morte di Filomena Va ved. Venier Romano e ved. Mistruzzi: famiglia cav. uff. Pietro Fantoni, 10.

PADIGLIONE TULLIO PER TUBROLOSI

In morte dell'ing. Gio. Batta Picceco: alunni III classe Liceo «Marco Polo» Venezia 130, a mezzo dell'Agenzia di Udine delle Assicurazioni Generali di Venezia.

CONGREGAZIONE DI CARITA'

In morte dell'ing. G. Batta Picceco: Pio Valente Iacuzzi 5.

CASA DI RICOVERO

In morte di Suito Giovanna: Domenico Muscio lire 5.

SOCIETA' INFANZIA

In morte dell'ing. Gio. Batta Picceco: famiglia Frova 100.

FESTE CARNOVALESCHES

Mercatovecchio cambia nome?

La notizia, se vera, non mancherebbe di sollevare animati commenti. Mercatovecchio, centro pulsante dell'attività cittadina, passeggio preferito dalla folla giornera e in ispecie festaiola, deve conservare il suo nome che è un caro richiamo all'antico, a Udine Vecchia. Certo però che Mercatovecchio: i cittadini, soffermandosi: dinnanzi alle magnifiche vetrine della Ditta Luigi Del Fabbro e C. possono ammirare un angolo veneziano delizioso, che, naturalmente, richiama l'attenzione sulla «notte veneziana» di sabato, dedicata al «Vegionissimo della Stampa. Altra bella mostra, con nello sfondo un saggio pittorico dei costumi veneziani; a traverso le varie epoche, quella del vicino negozio Liesch. Buon gusto e finezza nella mostra sinetica della Ditta Ambrosi. Ma, passeggiando per Mercatovecchio, l'occhio si sofferma, inevitabilmente, nelle vetrine della Sartoria Enrico Chiussi, ove sono esposti i magnifici doni riservati alla Regina della Stampa, alla miglior mascherina, alla miglior coppia, al miglior gruppo.

«RISI E RISI»

E' il titolo di un originale one-step di Salfer, scritto appositamente per il Vegionissimo della Stampa. Sappiamo che per tale ballo di lusso è in gestazione anche una carezzevole mazurka, «Bacio lagunare», dovuta ad un esimio maestro concittadino.

AL CLUB SOCIALE

seguirà questa sera una festa danzante intitolata «Natalo di Pierrot». Sono invitati i soci con le loro famiglie.

I Cinematografi

CINEMA TEATRO MODERNO

BUSTER KEATON (Saltarello) ha mandato ieri sera in visibilità i numerosissimi spettatori che affollavano il «Moderno». Questo spettacoloso capolavoro eroicomico in 4 atti di oltre 2000 metri, ha suscitato il più grande entusiasmo nei principali teatri di America ed ora raccoglie i meriti allora sugli schermi italiani.

AL CLUB SOCIALE

seguirà questa sera una festa danzante intitolata «Natalo di Pierrot». Sono invitati i soci con le loro famiglie.

I Cinematografi

CINEMA TEATRO MODERNO

BUSTER KEATON (Saltarello) ha mandato ieri sera in visibilità i numerosissimi spettatori che affollavano il «Moderno». Questo spettacoloso capolavoro eroicomico in 4 atti di oltre 2000 metri, ha suscitato il più grande entusiasmo nei principali teatri di America ed ora raccoglie i meriti allora sugli schermi italiani.

AL CLUB SOCIALE

seguirà questa sera una festa danzante intitolata «Natalo di Pierrot». Sono invitati i soci con le loro famiglie.

I Cinematografi

CINEMA TEATRO MODERNO

BUSTER KEATON (Saltarello) ha mandato ieri sera in visibilità i numerosissimi spettatori che affollavano il «Moderno». Questo spettacoloso capolavoro eroicomico in 4 atti di oltre 2000 metri, ha suscitato il più grande entusiasmo nei principali teatri di America ed ora raccoglie i meriti allora sugli schermi italiani.

AL CLUB SOCIALE

seguirà questa sera una festa danzante intitolata «Natalo di Pierrot». Sono invitati i soci con le loro famiglie.

I Cinematografi

CINEMA TEATRO MODERNO

BUSTER KEATON (Saltarello) ha mandato ieri sera in visibilità i numerosissimi spettatori che affollavano il «Moderno». Questo spettacoloso capolavoro eroicomico in 4 atti di oltre 2000 metri, ha suscitato il più grande entusiasmo nei principali teatri di America ed ora raccoglie i meriti allora sugli schermi italiani.

AL CLUB SOCIALE

seguirà questa sera una festa danzante intitolata «Natalo di Pierrot». Sono invitati i soci con le loro famiglie.

Volontarie contro le istituzioni buone

Per metter fine alle voci diffuse ad arte da certi denigratori delle Scuole Medie, troppo noti anche quando si tengono nell'ombra, diamo il risultato degli esami di Stato nello scorso anno per gli alunni di queste Scuole: Si presentarono agli esami di ammissione a Istituto tecnico superiore ad Udine N. 4 alunni dei quali furono promossi i tre seguenti: Gratton Olimpio, Schiffo Egidio, Scroscoppi Maria. Si presentarono agli esami di licenza complementare N. 4 alunni che furono tutti promossi. Essi sono: Dell'Ohio Romano, Geravasutti Bruno, Tami Guido, Baina Gino. All'esame di ammissione all'istituto magistrale superiore si presentò un'alunna che fu rimandata. In totale si hanno quindi 77 promossi su 9 candidati, il che vuol dire il 77 per cento. I due alunni che non ottennero l'ammissione erano stati giudicati insufficienti anche presso queste scuole nello scrutinio finale.

Assemblea, compiacendosi come l'idea fosse sorta contemporaneamente nei due gruppi e come fosse veramente sentito l'affetto che ci attrattava al nostro migliore esponente, con entusiasmo approvò la proposta di una sottoscrizione per l'acquisto di una bicicletta.

L'assemblea, svoltasi in un ambiente di sentito cameratismo, si chiuse al canto di tutti gli inni alpini e all'innalzamento delle arse gole. All'ultimo, fu proposto ed approvato un «condicilio» con nuncio speciale in quel di Svevignano. Ma a questo penserà l'apposito Comitato che già lavora attivamente.

Ma a questo penserà l'apposito Comitato che già lavora attivamente.

CINEMA CECCHINI

L'AMORE DEI VISI PALLIDI

Il successo ha coronato ieri sera il meraviglioso dramma di ardente passione «L'amore dei visi pallidi» e comprova che il programma odierno non è da trascurare, perché trattati di un capolavoro che ha per sublime interprete Norma Tallone.

Il soggetto interessantissimo, svolto in parte in ambienti europei ed in parte in località indiane primitive, tra le tribù di Pellorosse, forma un'azione densa di situazioni drammaticissime. - Fuori programma una comicissima americana che manderà il pubblico in visibilità, interpretata dal comico più meste del mondo, dall'uomo senza sorriso «Saltarello». Nuovo al mondo ha mai riso tanto.

Oggi, dalle ore 17 ultimissime spettacolo il completo spettacolo.

Grande negozio e Magazzini

affittasi in Piazza Venetico. Rivolgarsi via Savorgnana, 18.

Avvisi Economici

OFFERTE D'IMPIEGO

CERCAFI Direttore di Caffè. Referenze ineccepibili, morali e per capacità. Preferiscisi se ammogliato e senza figli. Scrivere Cassetta 80, Unione Pubblicità Italia, Udine.

FITTI

CERCO appartamento nuovi vasti tre stanze e cucina, anche periferia. Offerta Cassetta 66, Unione Pubblicità, Udine.

Cronaca Sportiva

L'interessante incontro di domenica

Abbiamo ieri accennato alla gara che domenica prossima avrà luogo fra gli uomini di Luzzi, Li e di Galanti, e mentre diamo conferma dell'avvenimento, vogliamo brevemente illustrarne i caratteri.

Questo incontro, infatti, non si limita ad essere il solito benefico galoppo di allenamento per le squadre concittadine che in breve dovranno cimentarsi con i nero azzurri dell'Internazionale di Milano ed il «nero verde» di Venezia; esso oltre a servire di guida al duro compito che si prospetta al nuovo trainer testé assunto dal F.A. C. Udinese (il sig. Krawaj del Nemesi di Budapest), deciderà sul terreno di una importante questione: grado di forma e rendimento d'uomini nei confronti diretti; reale efficienza di squadre nelle rispettive linee e nella tecnica di gioco. A parte il punteggio dell'incontro che potrebbe dare anche un risultato nullo... in virtù di due «goals» di vantaggio assegnati alle riserve dal Consiglio direttivo dell'F.A. C. Udinese che mette in palio le undici medaglie.

Il capitano delle giovani riserve disdegna la condizione di favore, e da buon sportivo assicura gli ammiratori delle «invitate» che esse daranno il tutto per tutto, mentre ammonisce gli anziani additando la propria difesa immune da peccati e la prima linea che ovunque ha seminato «goals» a valanghe!

Non conosciamo il potere di bianco neri di Luzzi; c'è chi assicura che la prima squadra potrà facilmente sgominare gli avversari malgrado l'handicap di due a zero, c'è chi trova invece il compito non facile, e persino chi ammette difficoltà a spuntarla sulla squadra tutta brio e volontà e per la quale soltanto il pubblico è disposto a fare il tifo....

Peggio che a Barletta come si vede! Particolari nuovi nel gioco del calcio: in caso di pari risultato (non punteggio) le medaglie verranno assegnate su decisione del sig. Krawaj alla squadra che più si dimostrò meritevole del successo. La gara preceduta da un incontro fra i «liberi» per il campionato friulano dell'U.L.L.C. si svolgerà, tempo permettendo, alle ore 15, e sarà diretta da un arbitro scelto di comune accordo fra i capitani.

Una marcia sciatoria organizzata dagli «Sciatori Udinesi»

Come accennammo ieri, l'instancabile «Sciatori Udinesi» il giovane sodalizio sportivo che man mano acquista simpatia per lo sviluppo notevolmente felice che va prendendo, ha organizzato per domenica 31 corrente, la prima «Marcia Sciatoria» da Pontebba a Moggio; marcia lunga, ma facile ed attraentissima, di modo che possono prendervi parte anche gli sciatori novelli.

Ecco il programma della giornata: Partenza da Udine: della prima comitiva sabato col diretto delle 17.50 per Pontebba; della seconda comitiva domenica alle ore 4.25 con arrivo a Pontebba alle ore 7.30.

Domenica mattina, partenza da Pontebba ore 8.30 per Suedena - Pratis - Sella Cereschiatti; colazione al sacco. Discesa a Borchians - Moggio. Partenza da Moggio alle ore 18, con arrivo a Udine alle 19.30. Alla «Marcia» possono prendere parte anche i non soci. Per informazioni dettagliate, rivolgersi alla sede della «Sciatori Udinesi» via Manin 9.

Le gare sciatorie della «SUCAI»

Domenica prossima, 31, il Gruppo Sciatori di Monte Tricorno della S. U. C. A. I. di Trieste, organizza sugli splendidi caampi di Lasna di Tarnova, i propri campionati Sociali ed una gara a coppie dotata di vari premi.

Il campionato sociale si svolgerà unitamente a quello della Sei Club «Gorizia», la forte emanazione della sezione goriziana del C. A. I. La Giuria, il percorso, i controlli ed altri servizi della gara di Campionato, saranno comuni per i due Sei Club. La gara si svolgerà su un percorso di circa chilometri 12 ed avrà inizio alle ore 11. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 10.30 alla Capanna Sciatoria di Lasna, ove si provvederà al sottogetto dei numeri.

Alle ore 14 avrà inizio la gara a coppie, libera a tutti. Si prevede alla medesima un esito molto combattuto e brillante. Sono in palio molti premi. Converranno a Lasna anche comitive di sciatori del Friuli.

La premiazione delle gare di campionato e della gara a coppie si svolgeranno a Gorizia, nella sede della sezione del C. A. I. in Piazza della Vittoria, alle ore 19. Alla premiazione seguirà una banchetta in onore dei vincitori delle gare, offerta dai Consigli direttivi del Gruppo Sciatori «M. Tricorno» e dello Sei Club «Gorizia».

GRANDE MANIFESTAZIONE SCIENTIFICA AD ASIAGO

Indetta dalla Federazione Alpinisti Escursionisti Veneti di Padova, sarà domenica 31 fuggente, ad Asiago, la città più alta d'Italia (1000 metri sul livello del mare), una grande manifestazione sciatoria denominata «Giornata Bianca ad Asiago».

In palio, oltre a numerosissimi ricchi ed artistici premi, saranno poste: La «Gran Coppa di argento U. V. E.» biennale; con stemma d'oro, offerta dall'Unione Veneta Escursionisti di Padova, da disputarsi fra la Società Federata alla F.A.E.V.; e la «Coppa d'Argento definitiva Auto-Moto-Club» di Padova, da disputarsi fra la Società Federata alla F.A.E.V. (escluse le valigiane).

Le coppie saranno disputate in una gara di mezzo fondo a squadre di tre individui, più una riserva. La «Gran Coppa U.V.E.» è biennale e resterà in definitivo possesso a quella Società che la vincerà per tre volte, anche non consecutive; quella «Automotoclub Padova» è annuale e definitiva.

Oltre alle gare di mezzo fondo di Km. 15, ve ne saranno altre: Gara libera per signorine m. 1200 (tre giri del Campo Bellochio); gara di salto sul nuovo trampolino Orbigara; gara di velocità m. 800 (due giri del Campo Bellochio).

Alta sera, dopo il banchetto di chiusura all'Hotel Excelsior, seguirà il gran ballo dello Sciatori in costume. Trenti speciali in coincidenza con le corse delle R.F. S.S.; ribassi ferroviari; sconti concordati con gli alberghi; ingresso libero al campo a tutti i soci della Società Federata.

Per chiarimenti, programmi, iscrizioni alle gare ed al banchetto, indirizzare esclusivamente a Federazione Alpinisti Escursionisti Veneti, Casella Postale 44, Padova.

ULTIMA ORA La firma del patto italo inglese a Londra Come si svolse la solenne cerimonia

L'PAGAMENTI SCALARI

LONDRA, 27. — L'accordo italo-inglese per la sistemazione dei debiti è stato firmato con una certa solennità alle ore 11.35, alla Tesoreria britannica dal co. Volpi e da sir Winston Churchill.

Come è noto l'accordo per il regolamento del debito di guerra dell'Italia verso l'Inghilterra, Churchill-Volpi, definisce tutte le ragioni di dare e di avere fra i due Paesi, riferendosi al periodo della guerra. Il debito del Governo italiano era rappresentato da 610 milioni di sterline in buoni del Tesoro italiano, al primo gennaio 1926, nei quali erano però compresi degli interessi anticipati per le varie scadenze dell'anno in corso, che vanno quindi dedotti. Altre deduzioni ed assestamenti dovevano esser fatti tra le due Tesorerie ed hanno formato oggetto di discussione e di chiarificazioni, riducendo la cifra del debito a 583 milioni.

I due ministri hanno esaminato nella loro integrità tutti i dati del problema ed hanno concluso con una liquidazione a stralzo per 62 anni, e cioè, per la durata degli impegni generali. Tale annualità sarà di due milioni di sterline nel primo esercizio finanziario, di 4 milioni nel secondo e nel terzo, di 4 milioni 250 mila sterline per i successivi quattro anni, poi di 4 milioni e 500 mila sterline. A tali pagamenti nei 62 anni, anche per i primi cinque anni, il Tesoro potrà farvi fronte, come per quelli che dev'essere all'America, impegnando gli incassi delle riparazioni e prodotti assimilati.

I 22 milioni e 200 mila sterline in oro, versati nel 1915 al Governo britannico dal Governo italiano per gli accordi di Nizza e di Londra, sono riconosciuti di proprietà del Governo italiano e saranno senz'altro restituiti all'Italia, proporzionalmente ai pagamenti, a cominciare dal terzo anno.

Il valore attuale di tutti i pagamenti, i dati all'Inghilterra nei 62 anni, è di 86 milioni di lire sterline. Il debito iniziale riconosciuto fra le due Tesorerie è di lire 583 milioni. Il valore attuale di tutti i pagamenti costituisce pertanto una transazione sulla base del 14 per cento. È notevole, inoltre, che il Governo britannico, coerente alle proprie dichiarazioni precedenti in materia, dichiara specificatamente nell'accordo che, ove i suoi incassi futuri per le riparazioni o per i «settlement» dei suoi vari debitori, di cui il principale è la Francia, dovessero superare quanto esso deve pagare annualmente al Governo americano, esso sottrarrà la differenza in riduzione proporzionale dell'annualità italiana. Le riparazioni tedesche spettanti all'Italia coprono e superano gli impegni assunti dall'Italia coi due «settlement» inglese ed americano.

LA CERIMONIA DELLA FIRMA

La cerimonia della firma del patto ha avuto una certa solennità poiché tutta la delegazione italiana era presente e tutti i collaboratori del signor Churchill sedettero egualmente al grande tavolo rettangolare della sala del Consiglio della Tesoreria.

Prima di procedere alla firma, il signor Churchill ha pronunciato un discorso nel quale ha reso omaggio all'Italia ed al suo Governo restauratore. «L'accordo che siamo per firmare — ha detto — avrà i suoi critici in ambedue i paesi: è la sorte dei ministri delle Finanze quella di ricevere più critiche che lodi. Il conte Volpi si sentirà lire che gli oneri che egli ha accettato rappresentano, come troppo gravi, un peso immediato sulle finanze italiane; e a me si dirà che mi sono lasciato vincere dalla sua abile diplomazia e che ho fatto delle concessioni eccessive dal punto di vista del contribuente inglese. Bisogna che i critici delle due parti si mettano d'accordo. La migliore prova di qualsiasi sistemazione, sta nel fatto che non soddisfatti nessuna delle due parti.

Considerando le cose da un largo punto di vista, io credo che questo accordo sarà trovato accettabile da ambedue i paesi, e cementerà i loro rapporti di amicizia da tanto tempo ininterrotti.

Chiude ringraziando il co. Volpi per la cortese maniera con cui ha condotto i negoziati.

A sua volta ha risposto nobilmente il co. Volpi, il quale, ringraziando il Cancelliere dello Scacchiere, così proseguì: «La critica di ogni accordo è cosa facile, e più particolarmente di un simile complesso rapporto fra due Paesi. Io non penso a voler limitare questa critica, ma esorto soltanto ognuno a considerare che pur essendo stata la nostra fatica intorno ad un regolamento di dare e di avere di danaro, noi respingiamo che si possa parlare di un affare buono o cattivo dall'una o dall'altra parte. Ognuno di noi aveva dei limiti insuperabili, e cioè, da parte vostra, signor Cancelliere, gli impegni che l'Inghilterra ha assunto verso il suo creditore; da parte italiana quello che, accettato, anzi proposto lealmente il principio di regolare il nostro debito di guerra, potevamo farlo soltanto mantenendo fede a talune necessità: 1) impossibilità di gravare ulteriormente il contribuente italiano; 2) mantenere integro il pareggio del bilancio; 3) destinare ogni possibile risorsa nazionale alla ricostruzione del Paese, al quale non ha potuto dare incremento per i lunghi anni di guerra e per le necessità del dopo guerra, destinando invece le riparazioni germaniche al complesso del nostro debito di guerra verso il vostro Paese e gli Stati Uniti d'America.

Tra queste necessità dei due paesi e delle due Tesorerie, noi abbiamo cercato lungamente, con l'assis e la passione di chi conosce il peso della

propria responsabilità in simili contingenze, che si riflettono su generazioni intere dei nostri paesi, ed abbiamo trovato un punto di equilibrio che rappresentava la nostra intesa».

Anche il co. Volpi terminò il suo discorso ringraziando la missione inglese.

Il patto è stato quindi firmato dai due ministri e la breve cerimonia ha avuto termine.

Una notevole folla si era raccolta all'uscita della Tesoreria. Il conte Volpi è stato congratulato da tutti i membri più influenti della colonia italiana, nella sala dell'Ambasciata, dove fu offerto un the, nel pomeriggio, ed è stato festeggiato dall'antica corporazione degli artefici con un grandioso banchetto.

CRITICHE INGLESI

LONDRA, 26. — L'Evening Standard fa precedere il suo notiziario sui negoziati anglo-italiani dai seguenti titoli: «Ancora una partita perduta per la Gran Bretagna» — «Quello che l'Italia pagherà a noi e quello che pagherà all'America». Il «Settlement» è abbozzato» partendo dalla cifra di lire sterline 4 milioni e 500 mila come pagamenti annuali dell'Italia all'Inghilterra.

Il giornale osserva che la media dei pagamenti dell'Italia agli Stati Uniti sale a circa lire sterline 6 milioni annuali. Il debito dell'Italia verso la Bretagna sta come 5 a 4 in confronto al debito dell'Italia verso l'America. E continua criticando l'accordo, che contribuisce allo scagravo di un solo penny in confronto di sei pence che gravano sul contribuente inglese per effetto del debito italiano. L'Inghilterra (suggerisce l'Evening Standard) finirà col percepire meno di quello che paga all'America.

L'ultimo censimento

Tre milioni di aumento in quattro anni

ROMA, 27. — L'Ufficio stampa del capo del Governo comunica: Da una recente indagine statistica ordinata dal Capo del Governo risulta che la popolazione del Regno d'Italia alla data del 31 dicembre 1925 ammontava a 42.115.666 abitanti con un aumento di circa tre milioni dalla data dell'ultimo censimento di quattro anni fa. La provincia più popolosa è quella di Milano con 2.030.000 abitanti, segue Roma con 1.800.000, Bari con 1.774.000, Napoli con 1.558.000, Torino con 1.300.000, Udine con 1.099.000, Genova con 1.050.000, Firenze 1.029.000.

La settimana dell'argentina a Milano

MILANO, 28. — Il Comitato della Fiera di Milano annuncia la partecipazione della Repubblica Argentina alla Grande Mostra del Lavoro. L'Associazione argentina per le fiere internazionali farà costruire un padiglione di duemila metri quadrati che rimarrà aperto tutto l'anno e che verrà inaugurato il 25 maggio iniziandosi in quel giorno una settimana argentina durante la quale si inizieranno a Milano, per chiudersi a Roma, un congresso organizzato dalla Commissione finanziaria sud-americana e il secondo congresso della industria argentina. È pure annunciato l'intervento alla fiera di Milano della Repubblica del Paraguay.

Vapore inglese

calato a picco nell'oceano, 25 vittime

HALIFAX (Canada) 28. — Un radiotelegramma del vapore tedesco «Bremer» annuncia che la nave mercantile inglese «Laristan», è calata a picco nell'Atlantico. Ventiseicque uomini dell'equipaggio sono periti.

Giovine attrice scomparsa

Entra nel «camerino» e non si vede più

LONDRA, 27. — Una giovane attrice inglese, Miss Benson, che recitava in un teatro di Cardiff, è scomparsa: ieri in circostanze misteriose e strane.

La giovane attrice era giunta al teatro all'ora solita, ma allorché la si cercò nel suo camerino per avvisarla che era il suo turno d'entrare in scena, miss Benson era scomparsa e tutte le ricerche effettuate per ritrovarla furono vane.

Particolare interessante può essere il fatto che ella scrisse la sera stessa ad un giovane studente egiziano, col quale aveva un appuntamento, di non andarla a cercare dopo la rappresentazione, aggiungendo che sarebbe partita. È questo il solo indizio, molto vago del resto, sul quale la polizia basa le sue indagini.

Commesse viaggiatrici

per la cura della bellezza

LONDRA, 27. — Per le cure di bellezza delle signore eleganti di oggi non bastano più le semplici cameriere. Ci vogliono le «specialiste», dalle mani sapienti e dalle maniere fini. Consoci di questa necessità, i grandi istituti di bellezza di Londra hanno spedito in questi giorni un gruppo di specialiste alle loro dipendenze in Riviera, a Biarritz, al Cairo, a San Moriz e nelle altre stazioni climatiche, preferite nell'inverno dal gran pubblico londinese.

Queste viaggiatrici specialiste in cure di bellezza sono quasi tutte signorine di buona famiglia, bene educate e capaci anche di condurre una conversazione intellettuale con la cliente durante le lunghe ore della cura scientifica.

Un "referendum"

tra i bimbi della Nuova Zelanda

LONDRA, 27. — Un «referendum» alquanto originale è stato promosso dall'Associazione dei giovani cristiani, la «Y. M. C. A.», tra i bimbi delle scuole della Nuova Zelanda, allo scopo di accertare la mentalità della più giovane generazione di quella terra. Alla domanda: «Chi sono gli uomini più grandi del mondo?», la maggioranza degli interrogati ha dato il suo suffragio, a Re Giorgio d'Inghilterra, al Principe di Galles e ad Henry Ford. Qualcuno ha nominato anche il presidente Coolidge. Un alunno giapponese invece ha dato i nomi di tre ex presidenti nord americani: Abramo Lincoln, Giorgio Washington e Woodrow Wilson.

La domanda: «Conoscete i nomi dei tre uomini che esercitarono la maggior influenza sul mondo?», quattrocento dei seicento alunni interrogati, senza esitare, hanno fatto i nomi di Cristo, Buddha. Seguono quindi nell'ordine dell'importanza, i nomi di Confucio, Napoleone, Guglielmo II e Tomaso Edison.

Un ragazzo neozelandese, cui è stato domandato se fosse d'opinione che Dio predilige una delle nazioni del mondo, ha risposto: «Dio predilige Bibbia».

Una risposta assai originale ha dato un ragazzo alla domanda: «Che cosa potrebbe sviluppare nell'uomo le qualità che si sono manifestate in lui durante la grande guerra?». Il bimbo ha prontamente esclamato: «Il foot-ball ed il matrimonio».

Un matrimonio artistico per una scarpa

S. FRANCISCO, 27. — Tutto conduce al matrimonio in America, forse per la facilità colla quale quando del matrimonio si è stanchi si può ottenere il divorzio. Tempo addietro avveniva un grave incidente, dal punto di vista, diterno così artistico, in uno dei migliori teatri di San Francisco. Mentre la ballerina Sunny Perry eseguiva un «balletto», perdetta una... scarpina che andò a colpire in pieno viso un mentemeno, che il direttore d'orchestra, certo Ruben Wolff, non è difficile immaginare quello che avvenne in teatro e gli applausi ironici che ebbero per questo incidente i due artisti. Quello che è invece immaginare è il... matrimonio dovuto precipitosamente a quella scarpina. La ballerina chiese naturalmente di essere presentata al Direttore per chieder gli scusa. Il Direttore ne fu ben lieto e non tralasciò di rassicurarla nel modo più persuasivo e si sposarono.

In Grazia

La morte per impiccagione al critico del provvedimento finanziario

ATENE, 27. — È stato pubblicato un decreto firmato dal Premier Pangalos, che vieta ai giornali di pubblicare proteste contro il prestito forzato, pena la morte per impiccagione per i direttori responsabili. Conseguentemente i giornali di ieri si sono limitati a pubblicare la notizia sul prestito o non l'hanno menzionata affatto.

Tuttavia i giornali veneziani osservano che la misura del 1921, quando il valore dei buoni era stato ridotto della metà, ha giovato assai al paese.

I CAMBI

BORSA DI TRIESTE CAMBI: Amsterdam da 990 a 1005; Belgio da 112.25 a 113.50; Francia da 92 a 92.50; Londra da 120.57 a 120.67; Nuova York da 24.65 a 24.80; Spagna da 348 a 353; Svizzera da 478 a 480; Atene da 33.50 a 34.50; Berlino da 588 a 593; Bucarest da 10.50 a 11; Praga da 73.40 a 73.90; Ungheria da 0.0346 a 0.0350; Vienna da 347 a 351; Zagabria da 43.70 a 43.90. Rendita 70.66; consolidato 91.40.

BORSA DI MILANO CAMBI: Francia 92.65; Svizzera 478 e 45; Londra 120.625; New York 24.8075; Berlino 59.75; Vienna 349.25; Bucarest 10.475; Belgio 112.95; Spagna 351.25; Praga 73.60; Budapest 438. Rendita 70.70; consolidato 91.95.

OBBLIGAZ. DELLE TRE VENEZIE Quotazioni del 27 corr.: corso medio lire 67.325; Trieste 67.36; Milano 67; Roma 67.50.

QUOTAZIONI D'OGGI VENEZIA, 28. — Ecco le quotazioni dei Cambi: Francia 92.50 — Londra 120.60 — New York 24.78 — Svizzera 477.75 — Belgio 112.40.

Per la conservazione e lo sviluppo del CAPELLI e della BARBA USARE SOLO



L'acqua CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tonico rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali; non cambia il colore dei capelli e non impedisce la caduta. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giunge all'ultima dei capelli era fortissima.

Si vende — profumata, inodore, al rhum ed al petrolio — da tutti i farmacisti, profumerie droghieri. Deposito generale: CHININA-MIGONE e S. V. G. MILANO

Advertisement for CATRAMINA BERTELLI, Migliata di Medici prescrivono le pillole di CATRAMINA BERTELLI in tutte le svariate affezioni delle VIE RESPIRATORIE, del BRONCHI, del POLMONI, della VESCICA e nell'INFLUENZA.

Advertisement for PRESSA FORAGGI - TREBIATRICI - SGUSCIATRICI, SGRANATOI - MOLINI A PALMENTI - MOTORI, MAIS - Suzzara - Depositi di Udine Viale Stazione 3

Advertisement for G. FILIPPONI UDINE Via Prefettura 6 UDINE LIQUIDA SOTTO COSTO forte partita MOBILI COMUNI E DI LUSSO DI OTTIMA COSTRUZIONE E STAGIONATURA PREZZI FISSI

Advertisement for Gabinetto Dentistico Dott. Bernardi Medico Chirurgo Specialista UDINE - Via Mercatovecchio - Ingr. V. Mercerie 2 Per chi desidera il fissano appuntamenti

Advertisement for MALATTIE della PELLE e VENEREE Dott. A. SCROSPPI Medico Assistente Divis. Dermosifilopatica di Venezia, allievo delle Cliniche di Vienna e Parigi. UDINE - Via Pascolle 22 - UDINE (dalle 10 - 18 dalle 15 - 18) Stanze d'aspetto separate

Advertisement for Rob CREMA PER SCARPE

Advertisement for Artrite GOUTA-REUMATISMO Cordiale Benedettino ARTHRITINE che arresta la formazione dell'ACIDO URICO Stabilimento Rovina e Reggi - BOLOGNA

Advertisement for Gabinetto Dentistico Dott. LODIGIANI MEDICO - CHIRURGO SPECIALISTA UDINE - P. S. Giacomo II - UDINE

Advertisement for Dott. T. BALDASSARRE Casa di cura per Malattie degli Occhi Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operazioni per occhi lenti, cura radicale della lacerazione, operazione della cataratta. Visite e consulti: 10 - 15 e 17. Telefono N. 890. UDINE - Via Cavour 5 - UDINE

Advertisement for Dott. A. Mazzocca già assist. vol. nella Casa di cura Prof. Morilli di Pavia suppl. nel Santuario Umberto I. di Fracasso nel Ospedale Maggiore di Bologna. MALATTIE DI PETTO MALATTIE REUMATICHE RAGGI X Diatermia-Sole alta magnetica-Microscopio CIVIDALE. Giorni non festivi ore 10-14

Advertisement for Ditta GIUSEPPE DEL NEGRO UDINE - Via del Sale 10 - UDINE MOBILI Camere da letto - Sale da pranzo Salotti - Cucine - Stadi Comuni e di lusso a prezzi convenientissimi

La "Famiglia friulana" di Milano e i suoi dirigenti

Ci scrivono da Milano, 26 gennaio: Col consueto, largo intervento di friulani si è tenuta domenica scorsa la seconda assemblea dei soci della "Famiglia Friulana" per procedere alla nomina delle cariche sociali e iniziare il regolare lavoro per l'attuazione degli scopi sociali.

I due ampi saloni del Ristorante Nani di Piazza Santo Stefano 9, sono presto affollati; si rinnovano le simpatiche scene dei friulani che si ritrovano inaspettatamente e l'ora fissata giunge così assai presto.

Comenti benevoli solleva l'entrata del dottor Gio. Batta Sostero, veneranda figura di friulano, che non ha voluto mancare alla riunione e porta anzi l'adesione verbale del notaio Nussi, altro vecchio friulano che la lunga permanenza nella città lombarda non ha fatto obliare il Friuli.

Assume la presidenza il dott. Guglielmo Dorta ed ha la parola il presidente provvisorio della "Famiglia Friulana" che, anziché fare una relazione sul lavoro svolto sin qui, prima di cedere l'Associazione ad un Consiglio regolarmente nominato dall'Assemblea, rivolge alcuni suggerimenti utili: fa un cenno brevissimo sui tentativi fin qui svolti — con esito, purtroppo, non lieto; — spiega come la creazione delle Commissioni semplifica di molto il lavoro comune in quanto fissa molto nettamente i compiti che ognuno deve svolgere; propugna la necessità, per quei friulani in grado di farlo, di abbonarsi direttamente ai giornali e riviste di Udine, allo scopo che la stampa friulana si interessi della "Famiglia"; raccomanda che il nuovo comitato si metta decisamente al lavoro per agevolare quei friulani che vorranno esporre i loro prodotti alla prossima Mostra Cantonaria; confuta le facili critiche di coloro che vorrebbero già le cose definitivamente sistemate; comunica che la vecchia sede è stata lasciata e ora in posto, tanto le riunioni giornaliere, quanto quelle settimanali, si terranno in piazza Santo Stefano 9, e prega tutti i soci di essere solleciti nel comunicare i cambiamenti d'indirizzo.

Particolare rilievo viene dato alla raccomandazione che viene rivolta a quei friulani che saranno in grado di dar lavoro ad altri friulani o che sapranno a quali indirizzi i friulani disoccupati potranno rivolgersi.

Dopo di che, prima di comunicare i nomi che vengono proposti per le cariche sociali, spiega come i nomi devono essere accettati dall'assemblea per acclamazione, perché una votazione regolare non sarebbe possibile data la brevità di tempo di cui si dispone e l'imperfetta conoscenza e coesione dipendenti sempre dal poco tempo dacché la "Famiglia" è stata iniziata.

I NOMI VOTATI

L'assemblea comprende perfettamente queste ragioni ed approva all'unanimità i nomi proposti, che sono i seguenti:

Comitato Direttivo: Cragnolini dottor Pietro, Giuseppe Ferrari, Sante Gallussi, rag. Fabio Minutello, notaio Vittorio Nussi, avv. Augusto Palmavini, Giuseppe Zamparutti.

Commissione Istruzione e cultura: dottor Angelo Coppadoro, Vincenza Del Bianco-Gobessi, dottor Guglielmo Dorta, avv. Giuseppe Ellero, rag. Santino Staiz.

Commissione beneficenza e mutuo aiuto: Alice Benuzzi, Emma Gaidoni, Emilio Birri, Virginio Lant, Guglielmo Scubli.

Commissione divertimento: Leandro Basaggio, Antonio Coviz, Luigi Casonato, Oscar Payan, rag. Domenico Pepe.

Sindaci: rag. Galanti, ing. Renzo Renzo Marchi, rag. Mario Utogalli, Ernesto Fabris, Giuseppe Pitton.

Proibivisti: Dante Cian, Lino Fabris, Enrico Strigaro.

Precedutosi alla nomina delle cariche sociali, Basaggio propone e l'Assemblea approva, che i nomi dei componenti il Comitato provvisorio vengano affissi alla sede in segno di riconoscenza per il proficuo lavoro svolto in breve tempo.

Nella settimana si riunirà il Consiglio e le Commissioni e inizieranno il lavoro regolare.

L'assemblea è quindi sciolta e non rimangono nella sala che gruppetti di cantori delle nostre care, nostalgiche villette.

LA GRANDE GITA

AL DESERTO DEL SAHARA
Numerosissime giungono da ogni parte d'Italia le adesioni alla gita al Deserto del Sahara che si svolgerà nei giorni dal 23 febbraio al 12 marzo. Come è noto, i partecipanti al viaggio, dopo aver visitato Tunisi, Cartagine, Biskra ed essersi spinti fino a Touggourt, nell'interno dell'Algeria, dove troveranno le maggiori comodità in alberghi degli dei grandi capitali europei, compreranno una vera e propria carovana nel deserto, con cammelli, guide algerine, e tende attrezzate e munite di ogni confort.

Il ritorno sarà effettuato per Batna, le rovine romane di Timgad, Costantina e le gole del Rummel.

Il prezzo totale della gita, fissato in lire 250, da diritto, oltre ai viaggi ed alla carovana nel deserto, ai soggiorni in ottimi alberghi, visite, guide, manco, ecc.

L'Istituto Nazionale Organizzazioni Turistiche - Via Due Macelli 66 Roma - invia (dopo semplice richiesta) il programma dettagliato e illustrato del viaggio.

ONORIFICENZA

Con recente provvedimento, su proposta della Presidenza del Consiglio dei Ministri l'onorevole don Domenico Cordeschi, tenente cappellano attualmente addetto all'Ufficio Centrale C.O.S.C.G. Udine, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia. Congratulazioni.

LA MECANOGRAFICA assume riparazioni di qualsiasi macchina per scrivere. Telef. 255 - Via Manin 1.

COSPICUA OFFERTA DEL R. PREFETTO

per una pubblicazione dell'Alpina
Informato che la Società Alpina Friulana, perseguendo il suo programma di illustrazione di tutta la regione friulana, ha in corso di compilazione il V volume delle sue guide che comprenderà la città di Gorizia, la valle dell'Isonzo e le contermini. L'illmo. sig. Prefetto gr. uff. Umberto Ricci ha voluto manifestare la sua autorevole adesione per l'opera in corso, offrendo il suo personale contributo di lire 300 per le spese di stampa.

Il sig. Prefetto ha anche chiesto di essere iscritto fra i soci dell'Alpina. L'atto dimostra la viva considerazione in cui è tenuta l'opera della Società Alpina Friulana nel campo non solo turistico, ma anche di fratellanza per la zona redenta, e dimostra altresì l'interessamento del R. Prefetto per ogni nostra istituzione e per ogni nostra manifestazione — intorresamento di cui i friulani sono molto grati all'illustre uomo.

BENEFICENZA

Associazione "Scuola e Famiglia". — Per vennero le seguenti offerte: Ferriere di Udine lire 300; Ditta fratelli dal Torsò 50; in morte dell'ing. Gio. Batta Picocco: famiglia Contarini 25.

Casa di Ricovero. — Nell'anniversario della morte della sua adorata moglie: cav. Gio. Batta Spezzotti lire 300 — in morte di Costantino Rizzi: Angeli Agostino 25.

Asilo dell'Immacolata — D. C. M. offrire ai bambini per l'Epifania 105 lire.

Orfani di Guerra — In morte di Picocco ing. Gio. Batta: Luigi Forniz lire 10 — di Maria Sponchia Mattioni: Luigi Ponzia 20; Fedora e Carlo Graglia 10.

Rifugio Bombin Gesù. — In memoria della loro diletta mamma: Fratelli Marangoni Masolini di S. Odorico al Tagliamento L. 500.

TRATTORIA COMUNALE

Lista dei pranzi. — Questa sera: riso e salsiccia, polpette di carne, contorno; domani mattina: riso e fagioli, merluzzo o maiale in umido, contorno; domani sera: farfalline in brodo, cotolette alla milanese, contorno.

VOCI DEL PUBBLICO

SAREBBE ORA DI RIPARARE.
E' da due anni che la fontana di Piazza XX Settembre ha ostruito il canale di scarico, attualmente alla mattina tutta la strada è completamente coperta di uno strato di ghiaccio rendendo pericoloso il transito in quel punto frequentatissimo; nel pomeriggio, in seguito al disgelo, un discreto fango copre il terreno. Forse sarebbe ora di riparare.

Segue la firma

PRO BICICLETTA A DON MERLUZZI

Riceviamo: A modificazione dello scritto comparso sul "Gazzettino" del 27 gennaio a firma Giuseppe Pascoli, scritto non conoscendo che precedentemente era già stata organizzata la raccolta di oblazioni, allo scopo di non deviare tali disposizioni, prevengo che le offerte verranno da me passate al Gruppo di Udine. I singoli gruppi e sezioni seguitino pure per loro conto la raccolta delle offerte, giusta le norme dell'alpino Buffardi Ettore.

Ferruccio Vigna

Cronaca delle frazioni RIZZI-COLOGNA

Pro erigendo Asilo Infantile
In morte del sig. Rizzi Costantino, della frazione di Rizzi, pervennero al Comitato promotore del medesimo le seguenti offerte: L. 10 cadauno: dott. Luigi Bechi, Marco Dabala, Pia Bertuzzi, Simonetti Luigi, Giacomo Comuzzi, Elvira Tomaselli, Giuseppe Occhialini, Giov. Lunazzi, rag. Gino Leonarduzzi, rag. Silvio Zisanti, rag. Antonio Fantini, rag. Eliseo Filippini, rag. Vitt. Gregorutti, dott. Lodovico Castellani — Lire 5 ciascuno: Giovanni Steiz, rag. Umb. D'Ambrògio, Arnaldo Dalan, Pissicaro Carlo, Visentini Ant., De Simon Nena, Elda Villan, rag. Aureo Migliorini, Cecilia Vacchini, rag. Armando Banfiani, rag. Pietro Garup, rag. Gus. Nicosia, rag. Guardiero Gus, rag. Mirko Pedracco, Gus. Fabiano, Sgobio Amma, Aureo Reginato, Mirtilo Brunc, Pirelli Guglielmo — L. 2: Angelo Sciar, Berlette Gus. — Totale lire 242.

Fra Libri e Giornali

Il costo dei fabbricati e quello delle costruzioni in genere
In questi tempi di intensa attività edilizia giunge assai utile ed opportuna la pubblicazione dell'ing. G. Colorio: "I prezzi delle costruzioni". La loro determinazione ed analisi con speciale riguardo ai fabbricati. (S. Lattes e C., Editori, Torino) la quale comprende ben 759 analisi delle varie opere edilizie, costruzioni di acquedotti, fognie e canali ed un capitolo dedicato alla costruzione dei più importanti materiali da costruzione: pietre, mattoni, tegole, calce, ecc. L'ottimo trattato dell'ing. Colorio, corredato da 25 disegni in due tavole, viene a colmare un vuoto particolarmente sentito dai tecnici, ingegneri, progettisti, collaudatori che si dedicano alle costruzioni in genere ed a quelle edilizie in specie.

Un'altra pubblicazione già ben nota ai tecnici è quella dell'ing. A. Viappiani: "Le analisi dei prezzi applicate alle costruzioni in genere ed alle ferrovie in specie", di cui è uscita testè la sesta edizione riveduta e corretta (S. Lattes e C., Editori, Torino) ed alla quale non potrà che arridere il successo delle precedenti.

Per la grande importanza che le opere del carpentiere assumono nelle costruzioni moderne, riesce indispensabile ai tecnici un trattato teorico-pratico che in forma chiara e facile, esponga e raccolga tutte quelle indicazioni, tabelle e formule, atte a permettere una sicura e pronta risoluzione dei problemi che più frequentemente si presentano nella pratica ed una razionale utilizzazione del legname a seconda delle particolari sue qualità. A tutte queste esigenze risponde l'ottimo "Manuale di carpenteria" dell'ing. O. Harley di S. Giorgio (S. Lattes e C., Editori, Torino) che è veramente un trattato completo per il progetto e il calcolo delle costruzioni in legno, ricco di 217 figure e disegni costruttivi, di 104 tabelle e 25 tavole.

PER IL TEATRO

Non si va a teatro soltanto per vedere ma anche per farsi vedere

RISTORANTE EDEN - BAR
(ex Taverna Frascati)
UDINE - Palazzo Eden, Piazza VIII. E.
Rimesso a sprov. - Soltta cucina - Vini, estratti, veronici, assortimento Vini Bottiglia
Pensioni a prezzi modici - Servizio per/banchetti
Birra Dormisch
TELEFONO 621
Cond. Ditta DAL FORNO

S. COMIS e C.
MERCATOVECCIO UDINE
CAPPELLERIA
Antica Casa Cappelli Borsalino

CALZATURE
di lusso e altri tipi
Figli di Pio Novello
Via Cavour

4-24
Telefono Orto Agrario
Gasparini - Udine
Fiori - FIORI - Fiori

Profumerie
ANGELO GABASSI
UDINE
Via Manin 4 - Via Paolo Cianciani 12
Profumerie a peso e confezionate
CALZE - GUANTI
Ricco Assortimento - Pizzi e Lavori

Essere Clienti della Ditta L. CHIUSSE e figlio
Via Cavour
e indice di MASSIMA ELEGANZA

ABITI - MANTELLI
ICAPPELLI E PELLICERIA
IDA PASQUOTTI FABRIS
Via Cavour

Brillanti, Perle, Pietre di Colore, Orologerie, Gioiè, Oroficerie, Argenterie, Oro 18K
Aleardo Ronzoni
Succ. G. Ferrucci
Via Cavour N. 14
Casa fondata nel 1866
negozi specializzato in Articoli per regali adatti per qualunque occasione.

Si affittano DOMINO e COSTUMI da MASCHERA
Sempre nuovi arrivi
Cappelli e Modelli per Signora
Maria Rea
UDINE - Via Mercatovecchio 19 II. P.

G. B. Gius. Valentini
Bottega della moda
UDINE - Piazza Mercatovecchio Tel. 95
Mode - Mercerie
Maglierie - Lingerie
Guanti

MODE
Accessorie per ballo
Stras - Pailettes - Vezzi
Perle di Gallonx e Perle fine Orientali
presso la Ditta
ENEA GUBITTA
Via Paolo Sarpi 25
(Negozio Macchine da Cucire ecc.)

Caramelle Collevati
CHUNDETE

Noleggio Auto
Rimessa Automobili
con rifornimento
Servizio Notturno
Garage Aquila Nera
Via Manin 8

MAGAZZINI MILANESI
Palazzo Uffici - Late Via Nialto
Vestiti Paletots su misura
colle migliori stoffe
Grande deposito
Abiti fatti
Vestiti da Sera ecc.

TESSUTI
Ernesto Liesch
Successore C. e N. Fratelli BRILL
Casa fondata nel 1827
Udine - Via Mercatovecchio 2, più negozio P. Gasparini - Udine